



## MESSAGGIO MUNICIPALE Nr. 669

---

### **MM no. 669 Concernente la modifica del Regolamento comunale di Pura in relazione all' "Allarme canicola"**

---

Egregio Signor Presidente,  
Gentili Signore ed Egregi Signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio vi sottoponiamo una richiesta di modifica dell'art. 68 del Regolamento comunale di Pura che regola la quiete notturna e festiva.

L'articolo 68 del Regolamento fissa gli ambiti, i giorni e gli orari in cui sono permesse le attività all'aperto e l'uso di apparecchiature mobili e rumorose. In particolare i capoversi 1 e 2 fissano gli orari durante i quali sono vietate le attività rumorose all'aperto tali da generare immissioni foniche moleste, precisamente:

*<sup>1</sup>Dalle ore 23.00 alle ore 08.00 dei giorni feriali e, nei giorni festivi, dalle ore 23.00 della vigilia alle ore 09.00, dalle ore 12.30 alle ore 15.00 e dalle ore 23.00 in poi, sono vietati, nell'interno e in vicinanza dell'abitato, i canti e i suoni all'aperto, il funzionamento di apparecchi muniti di altoparlanti, l'uso dei contenitori per i rifiuti solidi urbani e per il vetro, nonché ogni rumore che turbi la quiete pubblica.*

*<sup>2</sup>I rumori assordanti prodotti da veicoli, nonché il lavoro con macchine e utensili rumorosi sono proibiti nei giorni festivi e, nei giorni feriali, dalle ore 20.00 alle ore 08.00.*

Periodicamente, nel nostro Cantone come in altre regioni, si verificano particolari eventi di natura prevalentemente ambientale che possono avere influenze negative sulla salute del cittadino. Alcuni di questi eventi comportano un incremento dell'inquinamento (p.es. valori elevati di ozono e di PM10); altri influenzano in modo negativo beni di assoluta necessità come l'acqua potabile (p.es. contaminazioni delle falde idriche dopo forti piogge). Più recentemente si sono registrate, a causa di cambiamenti climatici globali, temperature estive particolarmente elevate. Questi eventi e circostanze richiedono interventi operativi tempestivi al fine di evitare o ridurre possibili conseguenze negative sulla salute della popolazione, come pure azioni informative per la gestione individuale e collettiva dei rischi sanitari potenziali o reali che tendono a colpire in maniera diseguale i vari gruppi di popolazione. Allo scopo di migliorare il coordinamento tra le varie istanze preposte ad intervenire, il Dipartimento della sanità e della socialità (DSS) ha ritenuto opportuno dotarsi

di un apposito gruppo d'intervento che tenga conto degli aspetti prettamente sanitari determinati dagli eventi in questione, segnatamente il Gruppo Operativo Salute e Ambiente (GOSA). Il GOSA si è finora occupato di canicola, ozono, polveri sottili, zanzare (in particolare la zanzara tigre), zecche e legionella: tutti eventi influenzati da situazioni ambientali mutate e particolari. Il GOSA ha decretato varie volte un periodo di canicola negli ultimi anni.

In funzione di questa situazione, la SSIC (Società Svizzera degli impresari costruttori) Sezione Ticino ha recentemente ribadito alcuni aspetti. L'attività nel settore della costruzione, come in altri ambiti professionali, è preminentemente all'esterno e dunque esposta inevitabilmente agli agenti atmosferici. Essi possono essere salubri in certi periodi dell'anno, ma al tempo stesso comportare disagi per il troppo caldo o troppo freddo. Gli accorgimenti che consentono di superare queste situazioni sono tanto semplici, quanto importanti ed efficaci. In sostanza rispecchiano i consigli pratici validi per tutte le persone e per ogni attività svolta anche fuori dall'ambito professionale. Ecco riassunti i principali provvedimenti – regolarmente comunicati a tutte le imprese di costruzione associate alla SSIC – da adottare sui cantieri durante i periodi con temperatura e umidità elevate:

Misure per i datori di lavoro:

- 1) informare il proprio personale in modo che sappia come comportarsi sia per prevenire i colpi di calore, sia per riconoscerli e reagire in modo adeguato;
- 2) organizzare i lavori più pesanti alla mattina e, quando consentito dagli specifici regolamenti comunali in materia di rumore, anticipare l'inizio dell'attività alle ore 06.00;
- 3) garantire al personale l'approvvigionamento d'acqua potabile.

Il datore di lavoro, per primo, ha l'interesse a salvaguardare la buona salute delle maestranze sia per i rapporti personali sia per una regolare produttività sul medio e lungo termine. Le raccomandazioni emanate vogliono in buona sostanza richiamare la necessità giornaliera di rivedere la pianificazione e l'organizzazione dei cantieri in funzione delle particolarità climatiche. Nel Comune di Pura la limitazione imposta dall'articolo 68 ROC non permette di anticipare l'inizio dell'attività alle ore 06.00. Non esiste nemmeno una disposizione di rango superiore (cantonale) che permetterebbe al Consiglio di Stato di derogare alle limitazioni contenute nei regolamenti comunali in caso di allarme canicola.

È pur vero che il capoverso 3 del Regolamento comunale di Pura permetterebbe al Municipio di concedere deroghe in casi speciali. Tuttavia i fenomeni di canicola si presentano con una frequenza sempre maggiore rappresentando quindi di fatto un caso *normale* e non più *speciale*. Si ritiene quindi giustificata una norma a sé stante per la quale non sia necessario richiedere ogni volta un'autorizzazione municipale.

Per questo motivo il Municipio vi propone di completare come segue l'articolo 68, introducendo il seguente testo quale nuovo capoverso 3bis:

***3bis Nei giorni in cui è in vigore l'allarme canicola, decretato dalle competenti autorità cantonali, in deroga agli orari indicati ai cpv. 1 e 2 del presente articolo, l'orario di inizio dei lavori all'aperto può essere anticipato a decorrere dalle ore 06:00, salvo disposizioni contrarie da parte del Municipio.***

La nuova disposizione, che si applicherà in tutti gli ambiti di lavoro all'aperto (ad esempio cantieri, giardini, vigneti, agricoltura costruzione e manutenzione stradale, opere pubbliche in generale), entrerà in vigore con l'approvazione dell'Autorità cantonale (articolo 190 cpv. 1 della Legge organica comunale).

Di seguito è riportato il contenuto di tutto l'articolo 68 del Regolamento comunale prima e dopo la modifica.

Senza modifica	Con la modifica
<p><b>Art. 68</b></p> <p><i><sup>1</sup>Dalle ore 23.00 alle ore 08.00 dei giorni feriali e, nei giorni festivi, dalle ore 23.00 della vigilia alle ore 09.00, dalle ore 12.30 alle ore 15.00 e dalle ore 23.00 in poi, sono vietati, nell'interno e in vicinanza dell'abitato, i canti e i suoni all'aperto, il funzionamento di apparecchi muniti di altoparlanti, l'uso dei contenitori per i rifiuti solidi urbani e per il vetro, nonché ogni rumore che turbi la quiete pubblica.</i></p> <p><i><sup>2</sup>I rumori assordanti prodotti da veicoli, nonché il lavoro con macchine e utensili rumorosi sono proibiti nei giorni festivi e, nei giorni feriali, dalle ore 20.00 alle ore 08.00.</i></p> <p><i><sup>3</sup>Il Municipio può concedere deroghe in casi speciali e motivati.</i></p> <p><i><sup>4</sup>In ogni caso l'emissione di rumori deve rispettare i limiti di sensibilità definiti dal Piano regolatore per le zone residenziali.</i></p>	<p><b>Art. 68</b></p> <p><i><sup>1</sup>Dalle ore 23.00 alle ore 08.00 dei giorni feriali e, nei giorni festivi, dalle ore 23.00 della vigilia alle ore 09.00, dalle ore 12.30 alle ore 15.00 e dalle ore 23.00 in poi, sono vietati, nell'interno e in vicinanza dell'abitato, i canti e i suoni all'aperto, il funzionamento di apparecchi muniti di altoparlanti, l'uso dei contenitori per i rifiuti solidi urbani e per il vetro, nonché ogni rumore che turbi la quiete pubblica.</i></p> <p><i><sup>2</sup>I rumori assordanti prodotti da veicoli, nonché il lavoro con macchine e utensili rumorosi sono proibiti nei giorni festivi e, nei giorni feriali, dalle ore 20.00 alle ore 08.00.</i></p> <p><i><sup>3</sup>Il Municipio può concedere deroghe in casi speciali e motivati.</i></p> <p><i><sup>3bis</sup> Nei giorni in cui è in vigore l'allarme canicola, decretato dalle competenti autorità cantonali, in deroga agli orari indicati ai cpv. 1 e 2 del presente articolo, l'orario di inizio dei lavori all'aperto può essere anticipato a decorrere dalle ore 06:00, salvo disposizioni contrarie da parte del Municipio. (nuovo)</i></p> <p><i><sup>4</sup>In ogni caso l'emissione di rumori deve rispettare i limiti di sensibilità definiti dal Piano regolatore per le zone residenziali.</i></p>

Per quanto precede il Municipio invita il Consiglio comunale a voler

**risolvere:**

- 1. È adottata la modifica dell'articolo 68 (nuovo cpv. 3bis) del Regolamento comunale di Pura.**

Con stima e cordialità.

**Il Sindaco**  
Matteo Patriarca  


**PER IL MUNICIPIO:**



**Il Segretario**  
Andrea Sciolli  


Pura, 5 settembre 2016  
Ris. No. 288 / 2016

Allegati:

- Circolare SEL n.20160705-8

**Commissione incaricata per l'esame del messaggio:**

- **Commissione delle petizioni**

telefono  
fax  
e-mail

Via Carlo Salvioni 14  
091 814 17 11  
091 814 17 19  
di-sel@ti.ch  
www.ti.ch/sel

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle istituzioni

Funzionario  
incaricato

Sezione degli enti locali

**Sezione degli enti locali  
6501 Bellinzona**

telefono  
e-mail

091/814.17.11  
di-sel@ti.ch

Ai Municipi  
del Cantone Ticino

*Tramite Portale AC*

Bellinzona  
5 luglio 2016



Ns. riferimento

Vs. riferimento

**Circolare SEL n. 20160705-8**

**Disposizioni comunali in caso di canicola – Inizio lavori dei cantieri**

Signore e signori Sindaci e Municipali,

durante il periodo estivo, come noto, possono verificarsi dei periodi di canicola che possono avere un impatto negativo sulla salute dei cittadini. In caso di allerta canicola (ovvero la previsione di superamento dell'indice di calore 90 per almeno tre giorni consecutivi), il protocollo del Gruppo operativo salute & ambiente (GOSA) del Dipartimento della sanità e della socialità prevede una comunicazione costante con i principali partner, fra cui i Comuni.

Per quanto concerne i lavoratori che operano nei cantieri e nel settore della pavimentazione stradale, il Consiglio di Stato già nel luglio del 2007 invitava gli enti locali ad adattare i rispettivi ordinamenti comunali affinché fosse consentito – limitatamente ai periodi di canicola decretati dal GOSA – l'inizio dei lavori sui cantieri già alle ore 6:00. Infatti, è di notevole importanza una tempestiva implementazione di misure di protezione della salute degli operai e delle maestranze in caso di caldo intenso e prolungato, come l'anticipo dei lavori all'esterno in caso di allerta canicola.

L'attuazione di questo provvedimento straordinario richiede una base legale nei rispettivi Regolamenti comunali, la cui formulazione potrebbe essere la seguente:

*Nei giorni in cui è in vigore l'allarme canicola, decretato dalle competenti autorità cantonali, in deroga agli artt. ... del presente regolamento, l'orario d'inizio dei lavori all'aperto in settori quali l'edilizia e la pavimentazione stradale è anticipato alle ore 6:00, salvo disposizioni contrarie da parte del Municipio.*

Con l'introduzione di un simile disposto, si faciliterebbe l'applicazione di un automatismo secondo cui, una volta decretato l'avviso di canicola, le imprese di costruzione avrebbero la possibilità di anticipare l'inizio dei lavori sui cantieri alle ore 6:00.

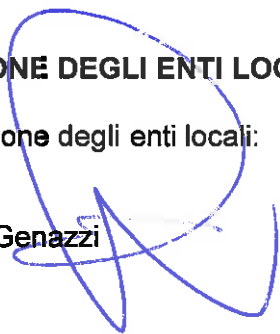
**Cogliamo quindi l'occasione per sollecitare nuovamente i Municipi a voler adattare il proprio Regolamento comunale. Se tale modifica normativa non fosse stata ancora intrapresa, la Sezione degli enti locali e il Gruppo operativo salute & ambiente invitano gli Esecutivi comunali – considerata l'eventuale situazione di grave emergenza – a voler comunque concedere le necessarie deroghe al proprio ROC, e questo nell'interesse superiore della protezione della salute dei lavoratori.**

Siamo certi della vostra attenzione su quanto precede ed è gradita l'occasione per porgervi i nostri migliori saluti.

**PER LA SEZIONE DEGLI ENTI LOCALI**

Il Capo Sezione degli enti locali:

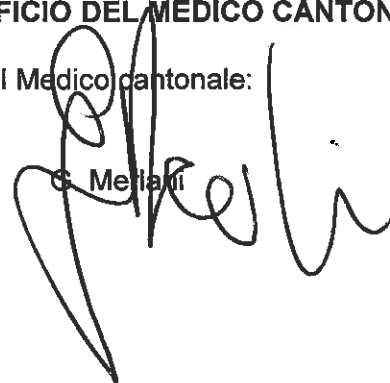
E. Genazzi



**PER L'UFFICIO DEL MEDICO CANTONALE**

Il Medico cantonale:

G. Merlani



Copia per conoscenza a:

- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg@ti.ch);
- Servizio di promozione e di valutazione sanitaria (dss-upvs@ti.ch);
- Gruppo operativo salute e ambiente (dss-gosa@ti.ch).